



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 per l'affidamento del Servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Approvazione dell'Avviso pubblico esplorativo, del relativo Verbale, del Capitolato speciale d'appalto. Prenotazioni impegni di spesa per complessivi € 230.824,00. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2143 del 14/10/2022

Determinazione (DD) n. 2147 del 26/10/2022

Fascicolo 2022.VIII/1/1.142 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 25/10/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 26/10/2022.

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Coesione Sociale
Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Responsabile del Procedimento Michele Testolina

PDD n. ____ del __/10/2022

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 per l'affidamento del Servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Approvazione dell'Avviso pubblico esplorativo, del relativo Verbale, del Capitolato speciale d'appalto. Prenotazioni impegni di spesa per complessivi € 230.824,00. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 4, 13, 107, 192;
- l'art. 1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'allegato 4-2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. n. 165/2001, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, co. 16Ter in materia di cd. Pantouflage;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020, nonché il D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016 e ss.mm.ii.;
- il "*Regolamento per la disciplina dei contratti*", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, approvato con DPR 16/04/2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021 avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024*”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 22/03/2022 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e allegati”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12/05/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 – variazione”;
- la Deliberazione di Consiglio n. 45 del 14/07/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 26/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 08/03/2022 avente ad oggetto” Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024”;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- il PNRR si sviluppa intorno a tre Assi strategici (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale), condivisi a livello europeo, che si articolano in sei Missioni: (1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; 2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”; 3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”; 4. “Istruzione e Ricerca”; 5. “Inclusione e Coesione”; 6. “Salute”), le quali a loro volta si suddividono ulteriormente in Componenti e Sottocomponenti, articolati poi in specifici Riforme e Investimenti, che costituiscono la base delle progettualità del PNRR;
- Nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR sono stati definiti tre Investimenti sociali, connotati ciascuno da specifiche Linee di attività, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, nello specifico: l’Investimento 1.1 - “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” con le Linee di azione” 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, 1.1.2 - “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, 1.1.3 - “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione”, 1.1.4 - “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociale”; l’Investimento 1.2 - “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” con le Linee di azione 1.2.1 - “Progetto individualizzato”, 1.2.2 – “Abitazione”, 1.2.3 – “Lavoro”; l’Investimento 1.3 - “Housing temporaneo e stazioni di posta” con le ; Linee di azione 1.3.1 - “Povertà estrema – Housing first”, 1.3.2 - “Povertà estrema –

Stazioni di posta”;

- Gli Investimenti sopracitati sono implementati, secondo una modalità di lavoro, già sperimentata in sede di Fondi nazionali e di PON Inclusion, incentrata sul coinvolgimento, attraverso bando, degli Ambiti Territoriali Sociali, quali Soggetti Attuatori. Individuati, ai sensi dell'art. 8 della L. 328/2000 dalle Regioni tramite forme di concertazione con gli enti locali interessati, gli ATS sono la dimensione territoriale individuata dalla stessa legge quale sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1191 del 18 agosto 2020 sono stati riconosciuti gli Ambiti Territoriali Sociali, previsti dalla Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, e tra questi l'AS VEN_12 Venezia, che ricomprende i Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia;
- con delibera n. 49 del 20/12/2021 del Consiglio Comunale di Quarto d'Altino, con delibera n. 74 del 13/12/2021 del Consiglio Comunale di Marcon e con delibera n. 7 del 26/01/2022 del Consiglio Comunale di Venezia è stato approvato il rinnovo dell'*Accordo di programma per la gestione associata delle funzioni sociali tra i comuni dell'Ambito Sociale VEN_12 Venezia*, secondo la proposta approvata con delibera n. 1 dell'8 novembre 2021 del Comitato dei Sindaci di Distretto 12 dell'Aulss3 Serenissima, che, tra le altre, delega il ruolo di Ente Capofila al Comune di Venezia;
- che il Comune di Venezia, e nello specifico la Direzione Coesione Sociale, ha presentato per l'ATS VEN_12 – Venezia della regione Veneto le proprie proposte progettuali a insistere sugli Investimenti e le Linee di azione precedentemente indicati della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del PNRR;

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23/12/1999, n. 488 “ *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 06/07/2012, n. 95, “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art 1, commi 499 e 450 della legge 27/12/2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007);
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale il MePA è lo strumento di acquisto/negoziato messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Rilevato:

- che non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente al servizio in oggetto,

mentre il servizio può essere acquistato nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di Supporto Specialistico";

- che si intende, pertanto avviare una Richiesta di Offerta in MePA, finalizzata all'affidamento del servizio in oggetto come specificato nel Capitolato speciale d'appalto (**Allegato C**), invitando i soggetti iscritti nel Bando "Servizi" - Categoria "Servizi di Supporto Specialistico" che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura selettiva riscontrando l'Avviso pubblicato all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web, come di seguito specificato.

Considerato, invero, che:

- in data 26/09/2022, sino al 11/10/2022, è stato pubblicato all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Venezia l'Avviso pubblico esplorativo, finalizzato ad un'indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del Servizio di Servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PG 435072 del 26/09/2022 (**Allegato A**);
- entro il termine previsto dal suddetto Avviso sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse da parte dei seguenti soggetti:
 1. SCS Azioninnova s.p.a.
 2. Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l. - P.IVA 12102591000;
 3. RTI costituendo tra SCS Azioninnova s.p.a. e M.B.S. s.r.l. - P.IVA 01863350359/02108211208
 4. Avanzi s.p.a. SB, P.IVA 12225960157;
- in data 14/10/2022, come risulta dal verbale PG 479749 (**Allegato B**), il R.U.P., alla presenza di 2 testimoni, ha esaminato le manifestazioni d'interesse presentate; in particolare, come risulta dal citato verbale, il R.U.P. ha rilevato che lo stesso soggetto, SCS AZIONINNOVA SPA, ha presentato due istanze, la prima singolarmente (PG 0441468 del 28/09/2022) e la seconda a firma congiunta con M.B.S. srl (PG 0464700 del 07/10/2022), ha preso atto che nella nota accompagnatoria alla seconda istanza è stato esplicitato che essa deve intendersi presentata in sostituzione della prima manifestazione d'interesse PG 0441468 del 28/09/2022, e ha dunque dato atto che sarebbe stata presa in considerazione tra le due soltanto la seconda manifestazione acquisita al PG 0464700 del 07/10/2022; ciò premesso il R.U.P. ha riscontrato la regolarità e completezza delle istanze presentate;

Tutto ciò premesso si rende necessario:

- avviare la procedura di affidamento per la realizzazione del suddetto Servizio ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, e modificato con successivo D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del medesimo Decreto, tramite Richiesta di Offerta all'interno del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA), invitando i soggetti che hanno presentato la propria manifestazione d'interesse in riscontro all'Avviso PG 435072 del 26/09/2022 (**Allegato A**);
- e, quindi, inviare la Richiesta di Offerta all'interno del Mercato Elettronico della pubblica

amministrazione (MePA) ai seguenti soggetti:

- 1- Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l. - P.IVA 12102591000 (manifestazione d'interesse PG 0462671 del 07/10/2022);
 - 2- SCS Azioninnova s.p.a. – P.IVA 01863350359 la quale nell'istanza PG 0464700 del 07/10/2022 (conservata agli atti) ha manifestato interesse alla partecipazione alla procedura in qualità di mandataria del costituendo raggruppamento con mandante M.B.S. s.r.l. P.IVA 02108211208;
 - 3- Avanzi s.p.a. SB, P.IVA 12225960157 (PG 0468224 del 10/10/2022);
- prevedere per il sopracitato Servizio un importo complessivo stimato a base d'asta di € 230.824,00 o.f.i. (€ 189.200,00 o.f.e. e IVA 22% € 41.624,00) , CIG 9447658604, così suddivisi:
 - capitolo/art. 42003/99 “*Altri servizi*”, Azione di spesa SECI.GEDI.648 “*Affidamento a terzi attività di supporto amministrativo*”, cod. gestionale 999
 - € 20.000,00 a carico del Bilancio 2022
 - € 80.000,00 a carico del Bilancio 2023
 - € 80.000,00 a carico del bilancio 2024
 - € 50.824,00 a carico del bilancio 2025

fatti salvi i provvedimenti di approvazione del bilancio 2023-2025 per l'esercizio 2025;

- approvare il Capitolato speciale d'appalto, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato C**);
- provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale ad impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio in oggetto per l'importo risultante dall'esito della procedura di affidamento, fatte salve le modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti futuri;

Dato atto che nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023 sono previsti gli interventi di cui all'appalto in oggetto.

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per analoghi servizi resi in favore di altre Amministrazioni pubbliche, anche comunali.

Richiamato l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara. Ciò premesso esistono ragioni plausibili per considerare il servizio oggetto di gara come un tutto inscindibile, in quanto trattasi di servizio composto di attività tra loro funzionalmente integrate che non induce ad ipotizzare soluzioni e articolazioni differenti.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comma 6, che non è stato operato un artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto;
- che è stato acquisito il CIG 9447658604 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- del rispetto del D.Lgs. n. 81/2008, così come analiticamente indicato all'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto;

Dato inoltre atto che sono previste, in conformità al vigente PTPCT:

- una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del “Protocollo di legalità” rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto, come previsto dal vigente PTPCT;
- una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Codice di comportamento nazionale e interno;
- una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del divieto previsto dall’art. 53, co. 16 ter, D.Lgs. 165/2001
- del rispetto delle indicazioni Anac in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all’art. 83 del d.lgs. 50/2016.

Accertata l'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 480166 del 14/10/2022 in atti depositata).

Dato atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Vista la nota PG 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell’Area Economia e Finanza

DETERMINA

1. Di dare atto che il presente provvedimento si configura quale Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D.lgs 267/2000 e dell’art 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., precisando quanto segue:
 - il fine che si intende perseguire è l’ottimizzazione degli aspetti organizzativi, gestionali, operativi, contenutistici e di rendicontazione relativi alla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR in capo alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, per il perseguimento degli obiettivi generali e specifici da questi previsti e dell’interesse pubblico;
 - l’oggetto del contratto è l’affidamento del Servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - le clausole essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d’appalto allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegato C**);
 - il contraente, come precisato nelle premesse è individuato mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall’art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, e modificato con successivo D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, attraverso RdO nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, c.3, lett. a del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,

previo Avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione alla suddetta procedura (**Allegato A**);

- l'importo posto a base di gara è fissato in € 189.200,00.=, o.f.e., pari ad € 230.824,00.=, o.f.i.;

2. Di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, e modificato con successivo D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, tramite Richiesta di Offerta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "Servizi" – Categorie "Servizi di Supporto Specialistico", inviata ai seguenti soggetti che hanno presentato la propria manifestazione d'interesse in riscontro all'Avviso PG 435072 del 26/09/2022 (**Allegato A**):

1- Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l. - P.IVA 12102591000;

2- SCS Azioninnova s.p.a. – P.IVA 01863350359 la quale nell'istanza PG 0464700 del 07/10/2022 (conservata agli atti) ha manifestato interesse alla partecipazione alla procedura in qualità di mandataria del costituendo raggruppamento con mandante M.B.S. s.r.l. P.IVA 02108211208;

3- Avanzi s.p.a. SB, P.IVA 12225960157;

per l'importo a base di gara di € 189.200,00.= o.f.e., più € 41.624,00.= per oneri fiscali, per un importo complessivo di € 230.824,00.= o.f.i., CIG 9447658604, per il periodo dicembre 2022 - giugno 2025, compatibilmente con l'espletamento delle procedure di gara e fatta salva in ogni caso la possibilità da parte del Comune di Venezia di confermare, anticipare o differire la data di avvio delle attività.

3. Di approvare il Capitolato speciale d'appalto (**Allegato C**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché di approvare l'"Avviso pubblico esplorativo, finalizzato ad un'indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del Servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", PG 435072 del 26/09/2022, (**Allegato A**) e il relativo verbale PG 479749 14/10/2022 (**Allegato B**).

4. di prenotare, per la gara suindicata, il valore complessivo di € 230.824,00, CIG 9447658604, come segue:

capitolo/art. 42003/99 "Altri servizi" , Azione di spesa SECI.GEDI.648 "Affidamento a terzi attività di supporto amministrativo", cod. gestionale 999

€ 20.000,00 a carico del Bilancio 2022

€ 80.000,00 a carico del Bilancio 2023

€ 80.000,00 a carico del bilancio 2024

€ 50.824,00 a carico del bilancio 2025

fatti salvi i provvedimenti di approvazione del bilancio 2023-2025 per l'esercizio 2025;

5. di impegnare con successiva determinazione dirigenziale di affidamento del servizio, a seguito di aggiudicazione, la spesa, comprensiva di oneri fiscali, relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento;

6. di dare atto che le prestazioni verranno rese entro il 30/06/2025;

7. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare, sig. Michele Testolina;

8. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013, come esplicitato nell'allegato 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza .

Il Direttore

Dott. Danilo Corrà

Allegati:

- A. Avviso pubblico esplorativo PG 435072 del 26/09/2022
- B. Verbale verifica manifestazioni d'interesse PG 479749 14/10/2022
- C. Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 2143

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 15562/2022 del 26/10/2022 - NON ESECUTIVO "Determinazione a contrarre ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 per l'affidamento del Servizio di ASSISTENZA " autorizzazione Proposta di determina 2143/22 del 14/10/22

La prenotazione di spesa numero 15562/2022 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2022	20.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>CIG</i>	9447658604 CUP		
<i>Tipo Spesa</i>	2440 - SECIGEDI648 - Affidamento a terzi attività di supporto amministrativo		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2023	80.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>CIG</i>	9447658604 CUP		
<i>Tipo Spesa</i>	2440 - SECIGEDI648 - Affidamento a terzi attività di supporto amministrativo		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	80.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>CIG</i>	9447658604 CUP		
<i>Tipo Spesa</i>	2440 - SECIGEDI648 - Affidamento a terzi attività di supporto amministrativo		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	50.824,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>CIG</i>	9447658604 CUP		
<i>Tipo Spesa</i>	2440 - SECIGEDI648 - Affidamento a terzi attività di supporto amministrativo		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	230.824,00	0,00
	Disponibilità:		230.824,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2022

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
26/10/2022	835.936,02	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	815.936,02

12071.03.042003099 a competenza 2023

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
26/10/2022	91.500,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	11.500,00

12071.03.042003099 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
26/10/2022	91.500,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	11.500,00

12071.03.042003099 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
26/10/2022	0,00	50.824,00	50.824,00	0,00	0,00	50.824,00	-50.824,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 26 ottobre 2022

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Coesione Sociale,
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

**Avviso pubblico esplorativo finalizzato ad un'indagine di mercato per
l'acquisizione di Manifestazioni di interesse per l'affidamento del
Servizio di Assistenza Tecnica per il PNRR
Ambito Territoriale Sociale VEN_12 Venezia.
Descrizione di contesto**



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il PNRR, è gestito secondo un modello di governance multilivello. La responsabilità del coordinamento operativo spetta al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, che si potrà avvalere del supporto dell'Unità di missione PNRR e delle altre strutture del Dipartimento. La responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (Misure) previsti è affidata alle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR (Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri). È stabilita anche, secondo quanto disposto dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, una Struttura di coordinamento, che, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata creata nel Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decreto dell'11 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787. Il PNRR si sviluppa intorno a tre Assi strategici (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale), condivisi a livello europeo, che si articolano in sei Missioni: (1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; 2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"; 3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"; 4. "Istruzione e Ricerca"; 5. "Inclusione e Coesione"; 6. "Salute"), le quali a loro volta si suddividono ulteriormente in Componenti e Sottocomponenti, articolati poi in specifici Riforme e Investimenti, che costituiscono la base delle progettualità del PNRR.

Nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" sono stati definiti tre Investimenti sociali, connotati ciascuno da specifiche Linee di attività, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale:

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti";

Linea di azione 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

Linea di azione 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti;

Linea di azione 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;

Linea di azione 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociale;

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Linea di azione 1.2.1 - Progetto individualizzato;

Linea di azione 1.2.2 - Abitazione;

Linea di azione 1.2.3 - Lavoro;

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Linea di azione 1.3.1 - Povertà estrema - Housing first;

Linea di azione 1.3.2 - Povertà estrema - Stazioni di posta;

Tali Investimenti sono implementati, secondo una modalità di lavoro, già sperimentata in sede di Fondi nazionali e di PON Inclusione, incentrata sul coinvolgimento, attraverso bando, degli Ambiti Territoriali Sociali, quali Soggetti Attuatori. Individuati, ai sensi dell'art. 8 della L. 328/2000 dalle Regioni tramite forme di concertazione con gli enti locali interessati, gli ATS sono la dimensione territoriale individuata dalla stessa legge quale sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

È in questo contesto che il Comune di Venezia, e nello specifico la Direzione Coesione Sociale, ha presentato per l'ATS VEN_12 - Venezia della regione Veneto le proprie proposte progettuali, a insistere sugli Investimenti e le Linee di azione sopraindicati.

In una logica di raggiungimento degli obiettivi progettuali, di qualificazione della regia e della gestione amministrativa e finanziaria, di efficacia del monitoraggio e della valutazione, di potenziare il coinvolgimento degli stakeholder e la strategia comunicativa, il Comune di Venezia desidera acquisire, pertanto, il servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Data l'urgenza dettata dai tempi per la realizzazione delle attività, che non consentono di attendere l'attivazione delle convenzioni Consip, la Direzione intende svolgere un'Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di Manifestazioni d'interesse, per poi procedere all'affidamento tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), imputando la spesa sul suo fondo ordinario.

Art. 1 - Stazione Appaltante

Comune di Venezia - San Marco 4136, 30124 Venezia – C.F. 00339370272.

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Oggetto del presente avviso è l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento del servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale": Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per le persone con disabilità, Investimento 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta. Si precisa che tale assistenza dovrà essere svolta in coerenza con gli altri interventi dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia e con la programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, per uno sviluppo organico e strategico dei progetti finanziati in capo alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia in qualità di capofila di Ambito.

Nello specifico sarà richiesto all'appaltatore di supportare la Direzione:

- a) nelle attività di **regia e sviluppo dei progetti approvati** per le linee prioritarie di competenza della Direzione Coesione Sociale;
- b) nella stesura di un **piano programmatico** che integri le diverse linee di finanziamento nazionali ed europee di competenza dell'Ambito Territoriale Sociale ATS VEN_12 - Venezia;
- c) nel **monitoraggio e valutazione degli interventi** in termini qualitativi e quantitativi;
- d) nel **coinvolgimento degli stakeholder**;
- e) nella definizione e realizzazione di una **strategia comunicativa**;
- f) nell'individuazione di appropriate **metodologie e strumenti di rendicontazione** della spesa in conformità alle linee guida del PNRR, anche con riguardo agli altri soggetti del Comune di Venezia ed esterni coinvolti nella realizzazione dei progetti.

I progetti approvati con riferimento agli Investimenti di cui sopra sono i seguenti:

Investimento	Linea di azione/Progetto	Totale finanziamento
1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	€ 211.500,00
	1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	€ 2.460.000,00
	1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione	€ 330.000,00

	anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	
	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociale	€ 210.000,00
1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2.1 - Progetto individualizzato	€ 715.000,00
	1.2.2 - Abitazione	
	1.2.3 - Lavoro	
1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;	1.3.1 - Povertà estrema – Housing first	€ 710.000,00
	1.3.2 - Povertà estrema – Stazioni di posta	€ 680.000,00
TOTALE		€ 5.316.500,00

Art. 3 – Durata

L'appalto avrà valenza da novembre 2022 a dicembre 2024.

Il predetto periodo potrà essere confermato, modificato o differito, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con la comunicazione di avvio del servizio.

Art. 4 - Obiettivi

Si intende individuare un soggetto economico che, in relazione alla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR in capo alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'ATS VEN_12 - Venezia, garantisca a Cabina di Regia, Comitato Strategico e Staff di Coordinamento una consulenza qualificata sugli aspetti organizzativi, operativi e contenutistici delle interventi previsti, con prospettive di:

- potenziamento delle capacità organizzative, gestionali, operative e di rendicontazione;
- promozione di una visione strategica delle programmazioni e degli interventi, non esclusivamente legata a una dimensione locale;
- qualificazione degli interventi;
- introduzione di strumenti e metodologie innovativi di governance e di intervento;
- attivazione di un sistema di monitoraggio e valutazione finalizzato all'efficienza e all'efficacia delle azioni;
- rafforzamento della rete degli stakeholder;
- adozione di una strategia di comunicazione improntata all'attivazione di processi partecipativi, valorizzazione dei risultati e diffusione di buone prassi.

Art. 5 - Funzioni e organizzazione del servizio

Il servizio di assistenza tecnica per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dovrà essere assicurato dall'appaltatore attraverso un apposito gruppo di lavoro, composto da figure senior e junior, in grado di assicurare le seguenti competenze professionali:

- coordinamento e supervisione metodologica;
- project e financial management nell'ambito della programmazione europea dei fondi strutturali;
- consulenza giuridica in tema di diritto pubblico ed amministrativo;
- supporto all'attuazione di procedimenti amministrativi, all'espletamento di procedure di gara, alla rendicontazione nell'ambito di progettualità legate ai fondi strutturali della programmazione europea;
- monitoraggio e valutazione di progetti sociali;
- attivazione di processi di co-progettazione;
- costituzione di reti e attivazione di processi partecipativi;
- conoscenza della normativa del Terzo Settore;
- esperienza di politiche e interventi sociali;
- applicazione dell'innovazione tecnologica al sociale.

Si richiede per la realizzazione delle attività un **impegno complessivo di almeno 580 giornate/uomo**, e si stima che l'impegno delle **figure senior** sia **almeno del 60%**. Per le figure senior è richiesta un'attività in presenza media mensile di almeno **2 giornate/mese**. Per le **figure junior** è richiesto il prevalente svolgimento delle attività in presenza, per **almeno il 70%** del tempo lavoro.

La giornata si intende pari a **7,20 ore di lavoro giornaliero**.

Si richiede una sostanziale stabilità del gruppo di lavoro presentato in fase di gara per tutto il periodo di validità del contratto.

Per lo svolgimento delle attività in presenza il servizio verrà prevalentemente svolto presso la sede di Mestre Via Rio Cimetto 32, o altra sede comunale che verrà precisata all'avvio del servizio, secondo un'articolazione oraria collegata all'apertura della sede stessa.

Le attrezzature informatiche presso la sede indicata (pc e telefono fisso) per un minimo di 4 postazioni verranno messe a disposizione dal Comune di Venezia, salvo diversa maggiore disponibilità da comunicarsi in sede di aggiudicazione dell'appalto.

Il Comune di Venezia, per l'esecuzione delle funzioni sopra descritte, mette a disposizione l'accesso a tutti i programmi e applicativi necessari, alla rete intranet e al server comunale dedicato.

Art. 6 -Personale impiegato

Il gruppo di lavoro dovrà necessariamente prevedere le seguenti funzioni professionali e/o di progetto, con comprovati requisiti minimi di formazione ed esperienza e con una conoscenza specifica dei sistemi di welfare regionale e territoriale:

Capo progetto

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza professionale di almeno 10 anni nel project e financial management nell'ambito della programmazione europea dei fondi strutturali nella costituzione di reti, nel monitoraggio e valutazione di progetti sociali, nella rendicontazione.

L'Appaltante farà riferimento a questa figura per la governance, il monitoraggio e la valutazione. Tale figura, che dovrà aver ricoperto anche precedenti incarichi nel coordinamento di attività di assistenza tecnica a favore di organizzazioni pubbliche complesse, si assumerà inoltre l'onere del coordinamento e della supervisione metodologica delle attività, nonché il ruolo di responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'avanzamento del servizio e il raggiungimento dei risultati.

Esperto senior giuridico-amministrativo

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza di almeno 6 anni nella consulenza giuridica in tema di diritto pubblico ed amministrativo per enti o amministrazioni pubbliche. Costituisce preferenza l'aver fornito consulenza nell'attuazione di procedimenti amministrativi, nell'espletamento di procedure di gara, nella rendicontazione nell'ambito di progettualità legate ai fondi strutturali della programmazione europea.

Esperto senior in progettazione sociale

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza di almeno 6 anni in politiche e interventi sociali, con specifiche competenze nell'innovazione tecnologica applicata al sociale.

Esperto senior nella co-progettazione

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza di almeno 4 anni nell'attivazione dei processi partecipativi e di co-progettazione, con formazione specifica sulla normativa del Terzo Settore.

Esperto junior giuridico-amministrativo

Requisiti richiesti:

- laurea triennale;
- esperienza di almeno 3 anni nella consulenza per la redazione di procedure e atti amministrativi legati ai fondi strutturali della programmazione europea.

Tale figura sarà il referente per gli aspetti operativi dei procedimenti amministrativi, nelle procedure rendicontative e nel supporto nella redazione degli atti.

Esperto junior in progettazione sociale

Requisiti richiesti:

- laurea triennale;
- esperienza di almeno 3 anni in interventi sociali e innovazione tecnologica applicata al sociale.

Tale figura sarà il riferimento per la definizione e l'esecuzione degli interventi.

Esperto junior nella co-progettazione

Requisiti richiesti:

- laurea triennale;
- esperienza di almeno 2 anni nella realizzazione di progetti partecipativi e di co-progettazione, con formazione specifica sulla normativa del Terzo Settore.

Tale figura avrà un ruolo prettamente operativo nel coinvolgimento degli

stakeholder e nell'attuazione della strategia di comunicazione.

In fase di offerta si potrà prevedere l'integrazione delle suddette professionali e/o di progetto con altre, purché strettamente funzionali al servizio che deve essere reso e senza onere economico per il Comune di Venezia.

A tutti i componenti del gruppo di lavoro sono richieste competenze nell'utilizzo dei principali software di produttività personale, delle maggiori piattaforme di Content Management System (CMS), delle più diffuse applicazioni di produzione, gestione e archiviazione documentale digitale.

Art. 7 - Ammontare dell'appalto e corrispettivi

L'importo stimato dell'appalto a base di gara è complessivamente di € 189.200,00.= (centoottantanovemiladuecento/00) oneri fiscali esclusi.

Non sono previsti oneri per la sicurezza da interferenze.

L'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016 e all'art. 207 D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 cui il concorrente volesse accedere, ferme restando le condizioni previste dalla su richiamata normativa, verrà calcolata sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

Art. 8 - Procedura di affidamento

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato, si procederà mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, e modificato con successivo D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

Ai sensi dell'art. 58 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la procedura di aggiudicazione sarà effettuata tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) all'interno del Bando "Servizi" - Categorie "Servizi di Supporto Specialistico", previa l'Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di Manifestazioni d'interesse indetta con il presente Avviso. L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla RDO. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare

Saranno ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 D. Lgs. n. 50/2016, **accreditati nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di Supporto Specialistico"**, ai quali si richiederà **il possesso dei seguenti requisiti**, che una volta che l'Amministrazione comunale procedesse all'avvio della RDO in MePA dovranno essere debitamente dichiarati e verranno verificati, laddove si procedesse all'affidamento:

a. non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

b. l'iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara ;

c. accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni che saranno contenute nel Capitolato speciale d'appalto e i principi e contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni;

d. non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

e. capacità tecnica, attraverso dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un **importo minimo di € 200.000,00.= (duecentomila/00) oneri finanziari inclusi**; per servizi analoghi si intendono servizi di supporto alla progettazione, al monitoraggio e alla rendicontazione di progetti finanziati con risorse pubbliche comunitarie o nazionali;

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese tutte le imprese raggruppate dovranno possedere i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), ed e). In tal caso il requisito di cui alla precedente lettera e) potrà essere integrato dal cumulo delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento.

E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Art. 10 – Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto sia della qualità del progetto tecnico

presentato, sia dell'offerta economica, in base ai seguenti elementi:

Qualità: punteggio massimo punti 80/100

Prezzo: punteggio massimo punti 20/100

Qualità: I punti disponibili per il coefficiente qualità saranno attribuiti da un'apposita Commissione Giudicatrice appositamente nominata che esaminerà le caratteristiche tecnico-qualitative del servizio, sulla base della documentazione tecnica presentata, secondo i seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Qualità del Progetto di gestione	
1	Grado di coerenza e chiarezza nell'articolazione delle attività proposte nel progetto di gestione in relazione alle azioni previste agli artt. 1 e 4;	Max 15
2	Grado di efficacia delle metodologie e strumenti per il rafforzamento delle competenze amministrative e il supporto nella redazione degli atti;	Max 8
3	Grado di completezza nelle attività di supporto nella stesura del Piano Programmatico;	Max 8
4	Grado di efficacia delle metodologie e degli strumenti per il sistema monitoraggio e alla valutazione degli interventi;	Max 5
5	Grado di efficacia delle metodologie e degli strumenti per il coinvolgimento degli stakeholder e nella strategia comunicativa;	Max 8
6	Grado di supporto nelle attività di rendicontazione, con specifico riferimento al coinvolgimento dei diversi soggetti esterni coinvolti;	Max 6
7	Grado di qualificazione del servizio a seguito della proposta di eventuali migliorie e/o integrazioni in termini di contenuti e/o funzioni professionali;	Max 4
	Gruppo di lavoro	
8.1	Grado di efficacia dell'organizzazione che si intende adottare in termini di coerenza e dimensionamento del gruppo di lavoro in relazione al servizio richiesto (ruoli, rapporto con le attività da svolgere, etc.)	Max 5
8.2	Qualità e Quantità delle risorse con riferimento a Capo progetto e esperti senior	Max 12
8.3	Qualità e Quantità delle risorse con riferimento a Esperti junior	Max 9
	TOTALE	80

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica sopra previsti, la Commissione Giudicatrice assegna, a suo insindacabile giudizio e sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi, un coefficiente variabile tra zero ed uno, in considerazione della prestazione minima o massima dell'offerta, individuato secondo la scala prevista nella seguente tabella:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 48 su 80.

Prezzo: Sulla base dell'offerta economica verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, calcolato con la formula: lineare "spezzata" sulla media (interdipendente) chiamata anche formula "bilineare", prevista da MePA, (coefficiente $K=0,9$).

Art. 11 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti possono chiedere di essere invitati alla procedura di affidamento, di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, e modificato con successivo D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, presentando domanda su carta intestata utilizzando il modulo presente in calce al presente Avviso (**Allegato 1**), nel quale dovrà essere altresì indicata l'aliquota iva applicata dall'operatore economico per le prestazioni di cui al presente Avviso.

La manifestazione d'interesse, **firmata digitalmente**, dovrà pervenire al Comune di Venezia, pena l'esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 11/10/2022**, a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it.

Trascorso il termine fissato, ai fini della procedura della presente indagine di mercato, non è ammessa alcuna ulteriore candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva di comunicazione precedente.

Il Comune di Venezia non terrà conto delle manifestazioni di interesse:

- presentate da un soggetto diverso dai soggetti ammessi a partecipare;
- presentate oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti che ricadono in uno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedura d'appalto elencati all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- non adeguatamente compilate secondo l'Allegato 1;
- non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico partecipante la procedura.

Per eventuali chiarimenti e informazioni è possibile inviare, entro e non oltre il 04/10/2022 una email utilizzando entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica:

michele.testolina@comune.venezia.it

gare.sociale@comune.venezia.it

Art. 12 - Criteri di individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di affidamento

Il presente Avviso rappresenta esclusivamente un'indagine di mercato per individuare soggetti interessati da invitare a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia, che sarà, pertanto, libero di definire i soggetti da invitare alla successiva procedura di affidamento nonché di non dar corso alla procedura e/o avviare eventuali altre procedure e/o trattative.

La procedura negoziata potrà essere espletata anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché l'operatore economico risulti in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Art. 15 – Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto potrà essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e in considerazione di quanto consentito dall'art. 106, comma 1, lettera c) del d. lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, per circostanze attualmente non previste o prevedibili, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art. 16 - Pubblicazione

Il presente Avviso sarà pubblicato, unitamente al modulo di domanda di partecipazione (Allegato 1), sul sito web del Comune di Venezia, www.comune.venezia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e all'Albo Pretorio, sino al giorno 11/10/2022.

Art. 17 – Informativa trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 2016/676

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento 2016/679/UE e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le

modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura, della Direzione Coesione Sociale, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Direttore Coesione Sociale: dott. Danilo Corrà pec: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it ; rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., Regione del Veneto, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore della Direzione Coesione Sociale Dott. Danilo Corrà e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Il Direttore
Dott. Danilo Corrà
(documento firmato digitalmente¹)

Allegati:

1. Modulo di Domanda.

¹Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.



Direzione Coesione Sociale
 Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
 PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
 C.F. 00339370272

Protocollo e data come da gestionale

Manifestazioni di interesse per l'affidamento del Servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a seguito di Avviso pubblico esplorativo PG 0435072 del 26/09/2022.

VERBALE

Data e luogo della seduta: 14/10/2022 ore 09.30 – Comune di Venezia – Direzione Coesione Sociale, uffici di V. Verdi n.36 Mestre.

Avviso pubblico: PG 0435072 del 26/09/2022

Estremi di pubblicazione:

- sito internet dell'Amministrazione comunale dal 26/09/2022 al 11/10/2022, sulla pagina Amministrazione Trasparente;
- Albo Pretorio n. 435072 dal 26/09/2022 al 11/10/2022.

Istanze pervenute:

Progr.	CANDIDATI	CF/P.IVA	PG N.	DATA PEC
1	SCS AZIONINNOVA SPA	CF: 04111290377 P.IVA: 01863350359	0441468	28/09/2022
2	Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB	CF/P.IVA: 12102591000	0462671	07/10/2022
3	SCS AZIONINNOVA SPA e M.B.S. srl	CF: 04111290377 P.IVA: 01863350359 e CF: 02108211208 P.IVA: 02108211208	0464700	07/10/2022
4	AVANZI Spa SB	CF/P.IVA: 12225960157	0468224	10/10/2022

SVOLGIMENTO

Il giorno 14/10/2022, alle ore 09:00 il RUP Michele Testolina, Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare, alla presenza di due testimoni, dichiara aperta la seduta e verifica che entro il termine fissato delle ore 12:00 del 11/10/2022 sono pervenute 4 istanze da parte dei seguenti soggetti:

1. SCS AZIONINNOVA SPA – PG 0441468 del 28/09/2022;
2. Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB – PG 0462671 del 07/10/2022;
3. SCS AZIONINNOVA SPA e M.B.S. srl - PG 0464700 del 07/10/2022 ;
4. AVANZI Spa SB – PG 0468224 del 10/10/2022.

Rilevato che lo stesso soggetto, SCS AZIONINNOVA SPA, ha presentato due istanze, la prima singolarmente (PG 0441468 del 28/09/2022) e la seconda a firma congiunta con M.B.S. srl (PG 0464700 del 07/10/2022), e preso atto che nella nota accompagnatoria alla seconda istanza viene esplicitato che essa deve intendersi presentata in sostituzione della prima manifestazione d'interesse PG 0441468 del 28/09/2022, si prende in considerazione tra le due soltanto la seconda manifestazione acquisita al PG 0464700 del 07/10/2022.

Si procede dunque alla lettura delle 3 istanze considerate:

2. La ditta Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB è iscritta al MePA e accreditata al Bando "Servizi", categoria "Servizi di Supporto Specialistico". L'istanza di partecipazione risulta regolare.



Direzione Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

3. La ditta SCS AZIONINNOVA SPA nonché la ditta M.B.S. srl sono entrambe iscritte al MePA e accreditate al Bando "Servizi", categoria "Servizi di Supporto Specialistico". L'istanza di partecipazione risulta regolare.
4. La ditta AVANZI Spa SB è iscritta al MePA e accreditata al Bando "Servizi", categoria "Servizi di Supporto Specialistico". L'istanza di partecipazione risulta regolare.

In considerazione della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate, le manifestazioni di interesse sono complete.

La seduta termina alle ore 10:30.

Per quanto descritto, si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

R.U.P.: Michele Testolina

Testimone: Luca Soccorso

Testimone e verbalizzante: Giorgia Scalet

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

**Affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica per il PNRR
Ambito Territoriale Sociale VEN_12 Venezia**

Capitolato Speciale d'appalto

Comune di Venezia – Direzione Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Responsabile del Procedimento: Michele Testolina
CIG 9447658604



Descrizione di contesto

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il PNRR, è gestito secondo un modello di governance multilivello. La responsabilità del coordinamento operativo spetta al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, che si potrà avvalere del supporto dell'Unità di missione PNRR e delle altre strutture del Dipartimento. La responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (Misure) previsti è affidata alle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR (Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri). È stabilita anche, secondo quanto disposto dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, una Struttura di coordinamento, che, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata creata nel Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decreto dell'11 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787. Il PNRR si sviluppa intorno a tre Assi strategici (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale), condivisi a livello europeo, che si articolano in sei Missioni: (1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"; 2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"; 3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"; 4. "Istruzione e Ricerca"; 5. "Inclusione e Coesione"; 6. "Salute"), le quali a loro volta si suddividono ulteriormente in Componenti e Sottocomponenti, articolati poi in specifici Riforme e Investimenti, che costituiscono la base delle progettualità del PNRR.

Nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" sono stati definiti tre Investimenti sociali, connotati ciascuno da specifiche Linee di attività, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale:

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti";

Linea di azione 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

Linea di azione 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti;

Linea di azione 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;

Linea di azione 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociale;



Direzione Coesione Sociale

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Linea di azione 1.2.1 - Progetto individualizzato;

Linea di azione 1.2.2 – Abitazione;

Linea di azione 1.2.3 – Lavoro;

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Linea di azione 1.3.1 - Povertà estrema – Housing first;

Linea di azione 1.3.2 - Povertà estrema – Stazioni di posta;

Tali Investimenti sono implementati, secondo una modalità di lavoro, già sperimentata in sede di Fondi nazionali e di PON Inclusione, incentrata sul coinvolgimento, attraverso bando, degli Ambiti Territoriali Sociali, quali Soggetti Attuatori. Individuati, ai sensi dell'art. 8 della L. 328/2000 dalle Regioni tramite forme di concertazione con gli enti locali interessati, gli ATS sono la dimensione territoriale individuata dalla stessa legge quale sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

È in questo contesto che il Comune di Venezia, e nello specifico la Direzione Coesione Sociale, ha presentato per l'ATS VEN_12 – Venezia della regione Veneto le proprie proposte progettuali, a insistere sugli Investimenti e le Linee di azione sopraindicati.

In una logica di raggiungimento degli obiettivi progettuali, di qualificazione della regia e della gestione amministrativa e finanziaria, di efficacia del monitoraggio e della valutazione, di potenziare il coinvolgimento degli stakeholder e la strategia comunicativa, il Comune di Venezia desidera acquisire, pertanto, il servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Data l'urgenza dettata dai tempi per la realizzazione delle attività, che non consentono di attendere l'attivazione delle convenzioni Consip, la Direzione ha deciso, previa Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di Manifestazioni d'interesse, di effettuare l'affidamento tramite richiesta di offerta (RDO), rivolta agli operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), imputando la spesa sul suo fondo ordinario.



CAPO I - Disposizioni generali

Articolo 1

Oggetto del Capitolato

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale": Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per le persone con disabilità, Investimento 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta. Si precisa che tale assistenza dovrà essere svolta in coerenza con gli altri interventi dell'Ambito Territoriale Sociale VEN-12 Venezia e con la programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, per uno sviluppo organico e strategico dei progetti finanziati in capo alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia in qualità di capofila di Ambito.

Nello specifico è richiesto all'appaltatore di supportare la Direzione:

- nelle attività di **regia e sviluppo dei progetti approvati** per le linee prioritarie di competenza della Direzione Coesione Sociale;
- nella stesura di un **piano programmatico** che integri le diverse linee di finanziamento nazionali ed europee di competenza dell'Ambito Territoriale Sociale ATS VEN_12;
- nel **monitoraggio e valutazione degli interventi** in termini qualitativi e quantitativi;
- nel **coinvolgimento degli stakeholder**;
- nella definizione e realizzazione di una **strategia comunicativa**;
- nell'individuazione di appropriate **metodologie e strumenti di rendicontazione** della spesa in conformità alle linee guida del PNRR, anche con riguardo agli altri soggetti del Comune di Venezia ed esterni coinvolti nella realizzazione dei progetti.

I progetti approvati con riferimento agli Investimenti di cui sopra sono i seguenti:

Investimento	Linea di azione/Progetto	Totale finanziamento
1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	€ 211.500,00
	1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	€ 2.460.000,00
	1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari	€ 330.000,00



Direzione Coesione Sociale

	per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	
	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociale	€ 210.000,00
1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2.1 - Progetto individualizzato	€ 715.000,00
	1.2.2 - Abitazione	
	1.2.3 - Lavoro	
1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;	1.3.1 - Povertà estrema – Housing first	€ 710.000,00
	1.3.2 - Povertà estrema – Stazioni di posta	€ 680.000,00
TOTALE		€ 5.316.500,00

CIG 9447658604.

Articolo 2

Modalità di gara

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato, si procederà mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, e modificato con successivo D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

Ai sensi dell'art. 58 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la procedura di aggiudicazione sarà effettuata tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) all'interno del Bando "Servizi" – Categorie "Servizi di Supporto Specialistico", previa Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di Manifestazioni d'interesse. L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla RDO. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.



Articolo 3

Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata **da dicembre 2022 a giugno 2025**.

Il predetto periodo potrà essere confermato, modificato o differito, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con la comunicazione di avvio del servizio.

Nel caso in cui sia disposta una proroga per l'esecuzione delle attività del PNRR o il servizio non sia stato completamente svolto per cause non imputabili all'appaltatore, i termini di esecuzione potranno essere posticipati, previo accordo con l'appaltatore, mantenendo comunque inalterato l'importo e la natura generale del contratto.

I termini di esecuzione potranno altresì variare ai sensi dell'art. 23 del presente Capitolato.

Articolo 4

Caratteristiche del servizio

I contenuti del servizio richiesto sono di seguito esplicitati per ciascuna delle macro-attività di cui all'art. 1. In fase di presentazione dell'offerta sarà data facoltà al soggetto economico di effettuare proposte integrative e migliorative finalizzate alla massima efficacia del servizio che dovrà rendere.

a) Regia e sviluppo degli interventi approvati

Dovrà essere garantito un puntuale supporto alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia nella governance interna e nello sviluppo dei progetti del PNRR. Cabina di Regia, Comitato Strategico e Staff di Coordinamento, e in particolare i Responsabili di progetto, si dovranno poter avvalere dell'appaltatore per l'individuazione delle strategie e degli elementi attuativi, per la progettazione di dettaglio degli interventi programmati e per la rilevazione dell'impatto delle azioni realizzate, tenuto conto anche degli adempimenti rendicontativi connessi.

All'appaltatore spetterà di coadiuvare Cabina di Regia, Comitato Strategico e Staff di coordinamento nella definizione e redazione di un Piano esecutivo di dettaglio con un cronoprogramma delle attività delle diverse linee di attività.

Il piano dovrà esporre in forma particolareggiata contenuti e modalità esecutive dei progetti, nonché illustrare le micro-attività e relativi avanzamenti.

Tra i compiti dell'appaltatore è prioritario il rafforzamento delle competenze amministrative specifiche, il supporto nella redazione degli atti e l'introduzione di strumenti di gestione. Sarà



Direzione Coesione Sociale

richiesto a tale proposito all'Appaltatore la produzione di proposte di atti amministrativi per l'avvio e l'attuazione degli interventi

È richiesta all'appaltatore, nel supporto alla definizione e declinazione degli interventi previsti per le linee di attività 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti e 1.2 – Percorsi di autonomia per personale con disabilità, una competenza specifica riguardo l'adozione di soluzioni innovative e tecnologiche per il sociale, quali ad esempio: l'interoperabilità dei sistemi, l'uso della domotica, la teleassistenza.

L'appaltatore, inoltre, sarà chiamato all'individuazione di buone pratiche, a livello regionale, nazionale e internazionale, sui medesimi temi dei progetti programmati, da portare all'attenzione della Direzione Coesione Sociale ai fini dello scambio e della valorizzazione di conoscenze e competenze.

Potrà essere richiesto all'appaltatore di contribuire, inoltre, ad una eventuale ridefinizione dei contenuti degli interventi in considerazione di una variazione dei bisogni rilevati

b) Piano Programmatico

Si richiede la stesura di un documento di programmazione strategica che inserisca le linee di attività del PNRR nell'ambito della programmazione complessiva dei fondi 2021-2027 di competenza dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 -Venezia.

Tale documento di programmazione strategica dovrà essere redatto dall'Appaltatore e presentato alla Direzione Coesione Sociale entro il termine di 60 giorni dall'avvio dell'appalto e aggiornato ogni sei mesi, o comunque ogni qual volta si verificano variazioni rilevanti.

c) Monitoraggio e valutazione degli interventi

L'appaltatore dovrà costruire un sistema di monitoraggio costante, atto ad accertare il raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dai singoli progetti, e dovrà predisporre un apparato di valutazione, qualitativa e quantitativa, degli obiettivi specifici e generali raggiunti. Gli sarà pertanto richiesto di dare specifica nell'offerta, oltre che delle modalità, delle professionalità e degli strumenti che intende adottare a tali scopi.

L'appaltatore dovrà produrre un documento che delinei il sistema di monitoraggio degli obiettivi e il sistema di valutazione dell'impatto di ciascuna progettualità e dovrà supportare i Servizi coinvolti nella realizzazione nella predisposizione dei primi report di monitoraggio.

d) Coinvolgimento degli stakeholder

Si richiede una preliminare individuazione, in stretto raccordo con la Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, dei principali stakeholder, pubblici e privati, e dei target di cittadinanza da coinvolgere nella promozione e realizzazione dei progetti, nonché nella rilevazione e soddisfazione dei bisogni ad essi associati. Alla mappatura iniziale dovrà fare seguito l'ingaggio, secondo un piano definito, dei suddetti soggetti, per una loro partecipazione attiva al raggiungimento dei destinatari



Direzione Coesione Sociale

e degli obiettivi degli interventi previsti. All'appaltatore è richiesto, inoltre, di avvalersi degli stakeholder per la rivalutazione e, l'eventuale ridefinizione, dei bisogni già individuati in fase di progettazione.

All'appaltatore è richiesto, anche, di contribuire alla organizzazione e alla gestione degli incontri con gli stakeholder.

L'appaltatore sarà tenuto a fornire nei report periodici, in modo chiaro e distinguibile, la mappatura degli stakeholder e dei target di cittadinanza coinvolti, comprensiva delle modalità e delle forme d'ingaggio.

e) Strategia comunicativa

Ai fini del coinvolgimento della cittadinanza e della disseminazione dei risultati l'appaltatore sarà tenuto all'ideazione di eventi, di materiali informativi e di contenuti per la pubblicazione su canali web e social, istituzionali e non, volti a promuovere la partecipazione agli interventi della cittadinanza, la diffusione delle pratiche attivate e dei risultati raggiunti, in un'ottica di replicabilità e di andare oltre la dimensione strettamente locale. Le spese e la realizzazione degli eventi e di eventuali materiali a supporto non saranno a carico dell'appaltatore ma del Comune di Venezia.

L'appaltatore dovrà redigere entro 60 giorni dall'avvio dell'appalto un piano di comunicazione, che illustri in modo esaustivo strategie prodotti e azioni. Il piano che dovrà essere approvato dalla Direzione Coesione Sociale, e aggiornato periodicamente in relazione a eventuali modifiche condivise.

f) Metodologie e strumenti di rendicontazione della spesa

L'attuazione dei progetti prevede l'utilizzo di diverse procedure amministrative (appalti di lavori e di servizi, affidamenti in house, accordi pubblico-pubblico, ecc), con il coinvolgimento di altre Direzioni del Comune, soggetti in house e realtà pubbliche e private esterne. In relazione alle diverse modalità attuative individuate, viene richiesta la produzione di strumenti ad hoc, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: linee guida di rendicontazione, checklist procedurali e di spesa specifiche, con dettaglio dei documenti e pezze giustificative, funzionali alla raccolta della documentazione necessaria per i processi di rendicontazione, intermedi e finali, e mirati ai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione .

E' a carico dell'aggiudicatario un'attività di facilitazione nel condividere tale documentazione con le Direzioni / Enti coinvolti nell'attuazione.

Articolo 5

Obiettivi

La presente gara intende individuare un soggetto economico che, in relazione alla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR in capo alla Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, in qualità



Direzione Coesione Sociale

di capofila dell'ATS VEN_12 - Venezia, garantisca a Cabina di Regia, Comitato Strategico e Staff di Coordinamento una consulenza qualificata sugli aspetti organizzativi, operativi e contenutistici delle interventi previsti, con prospettive di:

- potenziamento delle capacità organizzative, gestionali, operative e di rendicontazione;
- promozione di una visione strategica delle programmazioni e degli interventi, non esclusivamente legata a una dimensione locale;
- qualificazione degli interventi;
- introduzione di strumenti e metodologie innovativi di governance e di intervento;
- attivazione di un sistema di monitoraggio e valutazione finalizzato all'efficienza e all'efficacia delle azioni;
- rafforzamento della rete degli stakeholder;
- adozione di una strategia di comunicazione improntata all'attivazione di processi partecipativi, valorizzazione dei risultati e diffusione di buone prassi.

Articolo 6

Funzioni e organizzazione del servizio

Il servizio di assistenza tecnica per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al presente capitolato, dovrà essere assicurato dall'appaltatore attraverso un apposito gruppo di lavoro, composto da figure senior e junior così come previsto all'art. 7, in grado di assicurare le seguenti competenze professionali:

- coordinamento e supervisione metodologica;
- project e financial management nell'ambito della programmazione europea dei fondi strutturali;
- consulenza giuridica in tema di diritto pubblico ed amministrativo;
- supporto all'attuazione di procedimenti amministrativi, all'espletamento di procedure di gara, alla rendicontazione nell'ambito di progettualità legate ai fondi strutturali della programmazione europea;
- monitoraggio e valutazione di progetti sociali;
- attivazione di processi di co-progettazione;
- costituzione di reti e attivazione di processi partecipativi;
- conoscenza della normativa del Terzo Settore;
- esperienza di politiche e interventi sociali;
- applicazione dell'innovazione tecnologica al sociale.

Per lo svolgimento delle attività in presenza il servizio verrà prevalentemente svolto presso la sede di Mestre Via Rio Cimetto 32, o altra sede comunale che verrà precisata all'avvio del servizio, secondo un'articolazione oraria collegata all'apertura della sede stessa.



Direzione Coesione Sociale

Le attrezzature informatiche presso la sede indicata (pc e telefono fisso) per un minimo di 4 postazioni verranno messe a disposizione dal Comune di Venezia, salvo diversa maggiore disponibilità da comunicarsi in sede di aggiudicazione dell'appalto.

Il Comune di Venezia, per l'esecuzione delle funzioni sopra descritte, mette a disposizione l'accesso a tutti i programmi e applicativi necessari, alla rete intranet e al server comunale dedicato.

La giornata si intende pari a **7,20 ore di lavoro giornaliero**.

Articolo 7

Personale impiegato

Il gruppo di lavoro dovrà necessariamente prevedere le seguenti funzioni professionali e/o di progetto, con comprovati requisiti minimi di formazione ed esperienza (cv formato Europass debitamente sottoscritti) e con una conoscenza specifica dei sistemi di welfare regionale e territoriale:

Capo progetto

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza professionale di almeno 10 anni nel project e financial management nell'ambito della programmazione europea dei fondi strutturali nella costituzione di reti, nel monitoraggio e valutazione di progetti sociali, nella rendicontazione.

L'Appaltante farà riferimento a questa figura per la governance, il monitoraggio e la valutazione. Tale figura, che dovrà aver ricoperto anche precedenti incarichi nel coordinamento di attività di assistenza tecnica a favore di organizzazioni pubbliche complesse, si assumerà inoltre l'onere del coordinamento e della supervisione metodologica delle attività, nonché il ruolo di responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'avanzamento del servizio e il raggiungimento dei risultati.

Esperto senior giuridico-amministrativo

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza di almeno 6 anni nella consulenza giuridica in tema di diritto pubblico ed amministrativo per enti o amministrazioni pubbliche. Costituisce preferenza l'aver fornito consulenza nell'attuazione di procedimenti amministrativi, nell'espletamento di procedure di gara, nella rendicontazione nell'ambito di progettualità legate ai fondi strutturali della programmazione europea.

Esperto senior in progettazione sociale



Direzione Coesione Sociale

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza di almeno 6 anni in politiche e interventi sociali, con specifiche competenze nell'innovazione tecnologica applicata al sociale.

Esperto senior nella co-progettazione

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, laurea specialistica ante DM 270/04, laurea magistrale;
- esperienza di almeno 4 anni nell'attivazione dei processi partecipativi e di co-progettazione, con formazione specifica sulla normativa del Terzo Settore.

Esperto junior giuridico-amministrativo

Requisiti richiesti:

- laurea triennale;
- esperienza di almeno 3 anni nella consulenza per la redazione di procedure e atti amministrativi legati ai fondi strutturali della programmazione europea.

Tale figura sarà il referente per gli aspetti operativi dei procedimenti amministrativi, nelle procedure rendicontative e nel supporto nella redazione degli atti.

Esperto junior in progettazione sociale

Requisiti richiesti:

- laurea triennale;
- esperienza di almeno 3 anni in interventi sociali e innovazione tecnologica applicata al sociale.

Tale figura sarà il riferimento per la definizione e l'esecuzione degli interventi.

Esperto junior nella co-progettazione

Requisiti richiesti:

- laurea triennale;
- esperienza di almeno 2 anni nella realizzazione di progetti partecipativi e di co-progettazione, con formazione specifica sulla normativa del Terzo Settore.

Tale figura avrà un ruolo prettamente operativo nel coinvolgimento degli stakeholder e nell'attuazione della strategia di comunicazione.

L'offerta potrà prevedere l'integrazione delle suddette professionali e/o di progetto con altre, purché strettamente funzionali al servizio che deve essere reso e senza onere economico per il Comune di Venezia.

A tutti i componenti del gruppo di lavoro sono richieste competenze nell'utilizzo dei principali



software di produttività personale, delle maggiori piattaforme di Content Management System (CMS), delle più diffuse applicazioni di produzione, gestione e archiviazione documentale digitale.

Articolo 8

Progetto di gestione

I concorrenti dovranno presentare un progetto di gestione operativa, redatto in lingua italiana, preferibilmente non più di 10 fogli in formato A4, per un totale di 20 facciate (eventuali allegati inclusi e curricula esclusi), con interlinea singola, carattere facilmente leggibile, numerazione progressiva e univoca delle pagine, che dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

1. Modalità di realizzazione delle attività

Illustrazione, in modo preciso ed esaustivo, del servizio, riportando, tempistiche, forme e metodologie di lavoro proposte per la realizzazione delle attività indicate all'art. 1 e, meglio specificate, al successivo art. 4, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 5 e secondo le funzioni e l'organizzazione previste all'art. 6 del presente capitolato.

Nello specifico dovranno essere descritti in modo puntuale e distinto tra loro:

- il supporto alla regia e sviluppo dei progetti;
- la stesura del piano programmatico;
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi;
- le forme di coinvolgimento degli stakeholder;
- la strategia comunicativa;
- la consulenza in tema di metodologie e strumenti di rendicontazione;
- eventuali proposte integrative e migliorative rispetto alla richiesta di offerta.

2. Gruppo di lavoro

Attraverso la sottostante tabella dovranno essere indicati per ciascuna delle funzioni professionali e/o di progetto previste all'art. 7 del presente capitolato i relativi nominativi dei componenti del gruppo di lavoro che le ricopriranno, con indicazione anche delle giornate/uomo dedicate all'appalto. **La stessa persona potrà svolgere non più di due ruoli.** Si potranno prevedere, come già indicato all'art. 7, anche altri profili.



Direzione Coesione Sociale

Funzioni professionali e/o di progetto:	Nominativo (cognome e nome):	Giornate/Uomo
Capo progetto		
Esperto senior giuridico-amministrativo		
Esperto senior in progettazione sociale		
Esperto senior nella co-progettazione		
Esperto junior giuridico-amministrativo		
Esperto junior in progettazione sociale		
Esperto junior nella co-progettazione		
Esperto senior/ junior in		
Esperto senior/ junior in		
TOTALE		

Si richiede per la realizzazione delle attività un **impegno complessivo di almeno 580 giornate/uomo**, e si stima che l'impegno delle **figure senior** sia **almeno del 60%**.

Per le **figure senior** è indicativamente richiesta un'attività **in presenza** media mensile di **2 giornate/mese**. Per le **figure junior** è richiesto il prevalente svolgimento delle attività in presenza, per **almeno il 70%** del tempo lavoro.

Si precisa che, ai fini della valutazione dei requisiti previsti all'art. 7, occorre allegare i curricula vitae in formato Europass dei componenti del gruppo di lavoro, debitamente firmati dagli interessati e allegare copia di documento di identità degli stessi.

Si richiede una sostanziale stabilità del gruppo di lavoro presentato in fase di gara per tutto il periodo di validità del contratto. Qualora l'appaltatore durante l'espletamento della commessa dovesse trovarsi tuttavia nella necessità di sostituire un componente del gruppo di lavoro, dovrà comunicarlo all'appaltante con adeguato preavviso. La richiesta dovrà avvenire secondo le modalità previste dal contratto, indicando i nominativi ed allegando i curricula vitae delle figure professionali che intende proporre in sostituzione di quelle indicate all'atto dell'offerta.

L'appaltatore sarà tenuto inoltre alla sostituzione di componenti del gruppo di lavoro qualora, per cause motivate, dovesse venire meno il rapporto fiduciario dell'appaltante nei loro confronti.

In generale, le caratteristiche dei cv di coloro che sono candidati alla sostituzione dovranno rispondere ai requisiti minimi del presente capitolato speciale e dovranno essere almeno pari a quelle dei cv dei soggetti da sostituire. Le sostituzioni restano comunque subordinate ad una esplicita accettazione formale da parte dell'appaltante.

Prima della sostituzione effettiva è necessario un periodo di affiancamento di almeno 15 giorni del componente del gruppo di lavoro entrante da parte di quello uscente. Il maggior costo derivante dall'affiancamento sarà interamente a carico dell'appaltatore.



Articolo 9

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Articolo 10

Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto sia della qualità del progetto tecnico presentato, sia dell'offerta economica, in base ai seguenti elementi:

Qualità: punteggio massimo punti 80/100

Prezzo: punteggio massimo punti 20/100 **Qualità:** I punti disponibili per il coefficiente qualità saranno attribuiti da un'apposita Commissione Giudicatrice appositamente nominata che esaminerà le caratteristiche tecnico-qualitative del servizio, sulla base della documentazione tecnica presentata, secondo i seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Qualità del Progetto di gestione	
1	Grado di coerenza e chiarezza nell'articolazione delle attività proposte nel progetto di gestione in relazione alle azioni previste agli artt. 1 e 4;	Max 15
2	Grado di efficacia delle metodologie e strumenti per il rafforzamento delle competenze amministrative e il supporto nella redazione degli atti;	Max 8



Direzione Coesione Sociale

3	Grado di completezza nelle attività di supporto nella stesura del Piano Programmatico;	Max 8
4	Grado di efficacia delle metodologie e degli strumenti per il sistema monitoraggio e alla valutazione degli interventi;	Max 5
5	Grado di efficacia delle metodologie e degli strumenti per il coinvolgimento degli stakeholder e nella strategia comunicativa;	Max 8
6	Grado di supporto nelle attività di rendicontazione, con specifico riferimento al coinvolgimento dei diversi soggetti esterni coinvolti;	Max 6
7	Grado di qualificazione del servizio a seguito della proposta di eventuali migliorie e/o integrazioni in termini di contenuti e/o funzioni professionali;	Max 4
Gruppo di lavoro		
8.1	Grado di efficacia dell'organizzazione che si intende adottare in termini di coerenza e dimensionamento del gruppo di lavoro in relazione al servizio richiesto (ruoli, rapporto con le attività da svolgere, etc.)	Max 5
8.2	Qualità e Quantità delle risorse con riferimento a Capo progetto e esperti senior	Max 12
8.3	Qualità e Quantità delle risorse con riferimento a Esperti junior	Max 9
TOTALE		80

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica sopra previsti, la Commissione Giudicatrice assegna, a suo insindacabile giudizio e sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi, un coefficiente variabile tra zero ed uno, in considerazione della prestazione minima o massima dell'offerta, individuato secondo la scala prevista nella seguente tabella:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0



Direzione Coesione Sociale

Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 48 su 80.

Prezzo: Sulla base dell'offerta economica verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, calcolato con la formula: lineare "spezzata" sulla media (interdipendente) chiamata anche formula "bilineare", prevista da MEPA, (coefficiente $K=0,9$). L'offerta dovrà essere presentata secondo quanto previsto all'art. 17 del presente capitolato e dovrà riportare la specifica del prezzo complessivo per l'esecuzione del servizio da realizzarsi nel periodo specificato all'art. 3.

Articolo 11

Partecipazione alla gara

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 D. Lgs. n. 50/2016, si richiede, la seguente documentazione da allegare all'istanza di ammissione alla gara, da certificarsi o dichiararsi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); tale documentazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La documentazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Documentazione:

- a. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b. dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara ;
- c. dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni che saranno contenute nel Capitolato speciale d'appalto e i principi e contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI



Direzione Coesione Sociale

Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni;

d. dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

e. capacità tecnica: dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di **€ 200.000,00.= (duecentomila/00) oneri finanziari inclusi**; per servizi analoghi si intendono servizi di supporto alla progettazione, al monitoraggio e alla rendicontazione di progetti finanziati con risorse pubbliche comunitarie o nazionali;

I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e). In tal caso il requisito di cui alla precedente lettera e) potrà essere integrato dal cumulo delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento.

E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

CAPO II – Oneri dell'aggiudicatario

Articolo 12

Rapporti con il personale e assicurazioni

Le risorse umane impiegate avranno rapporti di lavoro solamente con l'aggiudicatario, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.



Direzione Coesione Sociale

È fatto obbligo, parimenti, all'aggiudicatario di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il proprio personale sia per responsabilità civile del proprio personale verso terzi con un massimale di € 200.000,00.= (duecentomila/00).

In caso di inosservanza di quanto sopra l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto senza possibilità per lo stesso di pretendere alcun risarcimento.

Articolo 13

Responsabilità

L'aggiudicatario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'aggiudicatario è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio comunale competente eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

Articolo 14

Osservanza degli obblighi relativi al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. e al Regolamento UE n. 2016/679

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D.Lgs n. 196/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", impegnandosi a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi L'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.



Direzione Coesione Sociale

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

Articolo 15

Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs 81/2008

La Ditta affidataria, nonché l'eventuale subappaltatrice, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro - ivi compresi i Protocolli anticontagio Covid-19 in essere presso la Stazione Appaltante - e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

I servizi oggetto dell'appalto sono di natura intellettuale, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

In applicazione al comma 1 b) si allega documento Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto" (**Allegato_3**). In particolare, tale documento reca in allegato il Protocollo Anti-contagio per la sicurezza dei lavoratori del Comune di Venezia attualmente in vigore che l'appaltatore si impegna ad osservare, nonché si impegna a far osservare da parte del proprio personale impiegato nell'appalto. L'appaltatore si impegna altresì ad attenersi agli eventuali nuovi successivi protocolli anti-contagio, ovvero altre previsioni anti-contagio, che dovessero essere adottate dalle Autorità nazionali competenti e/o direttamente dal Comune di Venezia nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

In adempimento all'art. 26 comma 2, l'affidatario dovrà trasmettere, entro 10 gg dall'affidamento, la Sez. 03 "Informazioni per il committente" (**Allegato_4**).

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a **€ 0,00.= (Allegato_5)**.

Restano in capo al datore di lavoro dell'aggiudicatario gli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.



L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Articolo 16

Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia

1. La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.
2. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza.
3. La Ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Ditta aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

CAPO III – Rapporti Economici

Articolo 17

Prezzo del servizio a base di gara



Direzione Coesione Sociale

L'importo stimato dell'appalto a base di gara è complessivamente di **€ 189.200,00.=** (centoottantanovemiladuecento/00) oneri fiscali esclusi. Non sono previsti oneri per la sicurezza da interferenze. CIG 9447658604.

Il prezzo del servizio di cui all'offerta economica è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per la sua esecuzione a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto esecutivo approvato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso che devono essere congrui e dichiarati separatamente dalle ditte concorrenti nell'offerta economica.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto I.V.A. esclusa, prezzo offerto comprensivo di I.V.A. e di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo.

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

Prezzo offerto iva esclusa	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA	Ribasso percentuale
€	€	€	%

L'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016 e all'art. 207 D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 cui il concorrente volesse accedere, ferme restando le condizioni previste dalla su richiamata normativa, verrà calcolata sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

In caso di discordanza tra il prezzo offerto e il ribasso percentuale, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 50/2016 l'offerta è vincolante per 180 giorni.

Articolo 18

Fatturazione e pagamenti

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale, su presentazione di regolari fatture elettroniche bimestrali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte come indicato nel successivo art. 19 e dovranno riportare la dicitura "Assistenza Tecnica PNRR alla Direzione Coesione Sociale", oltreché il CIG, gli estremi identificativi del Contratto a cui la fattura si riferisce e il periodo di riferimento.



Direzione Coesione Sociale

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'aggiudicatario e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 25 del presente capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Nel caso che la ditta aggiudicataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente al servizio eseguito.

Articolo 19

Rendicontazione

L'aggiudicatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente all'Amministrazione comunale lo stato di avanzamento delle attività, tramite presentazione, con cadenza bimestrale, di una relazione da trasmettere via PEC recante la descrizione di quanto segue:

- i servizi resi così come descritti agli articoli 1 e 4 del presente Capitolato, con evidenza del rispetto del progetto di gestione presentato ed approvato dall'Amministrazione;
- le eventuali variazioni e integrazioni del servizio che si siano rese necessarie rispetto a quanto programmato e le cause che hanno determinato tali variazioni.

Articolo 20

Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i. L'aggiudicatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.



Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal presente articolo, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'aggiudicatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente capitolato, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati ai sensi del presente articolo.

CAPO IV – Varie

Articolo 21

Vigilanza e controllo del servizio

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e il rispetto della normativa vigente.

Articolo 22

Sospensione, decadenza e revoca dell'appalto

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, prevista diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro;
- d) manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;



Direzione Coesione Sociale

- e) sospensione del servizio unilaterale;
- f) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- g) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- h) interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- i) per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- j) per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- k) il mancato rispetto dei contenuti e dei principi del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- l) la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001
- m) ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione, anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- n) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, l'affidamento e di non stipulare il contratto senza che i concorrenti possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura di gara.

Articolo 23

Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e in considerazione di quanto consentito dall'art. 106, comma 1, lettera c) del d. lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, per circostanze attualmente non previste o prevedibili, un



Direzione Coesione Sociale

aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Articolo 24 Subappalto

1. È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.
2. In conformità all'art. 105 co. 1 del D.lgs. 50/2016 il contratto non può essere ceduto.
3. In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.
4. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Articolo 25 Penali

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

OGGETTO		Importo penalità
1	Per ogni mancata prestazione dovuta verrà applicata una penale di:	€ 1.000,00
2	Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato verrà applicata una penale di:	€ 500,00
3	Relativamente alle prestazioni offerte in sede di progetto di gestione di cui si riscontra la mancata esecuzione e/o dotazione, si provvederà per ogni inadempienza rilevata ad applicare la seguente penale, fatto salvo l'obbligo di adempiere alle prestazioni offerte	€ 250,00
		fino ad un massimo di 1.000,00 € a singolo controllo



Direzione Coesione Sociale

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Articolo 26

Revisione dei prezzi

Si applica quanto previsto dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso presenta istanza di revisione del prezzo provata con adeguata documentazione, da cui si evinca la variazione, anche in termini percentuali, del prezzo dei servizi o beni forniti, le cause della variazione e l'incidenza sul valore del contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Sino al 31 dicembre 2023 sono esclusi dalla compensazione di cui al presente paragrafo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente paragrafo non sono soggette al ribasso



d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente paragrafo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Articolo 27

Depositi cauzionali

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DL 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, non è richiesta.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo contrattuale, fatte salve con le riduzioni previste dal medesimo articolo. La cauzione definitiva resta vincolata, per l'aggiudicatario, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

I soggetti che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, e art 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità. In caso di associazione temporanea di concorrenti, tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale dei servizi eseguiti dalle imprese che possiedono la certificazione.

Articolo 28

Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Articolo 29



Spese, tasse ed oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Articolo 30 Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

Articolo 31 Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

ALLEGATI:

1. Schema di dichiarazioni ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
2. Dichiarazione di offerta economica;
3. Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore" Sede di Mestre (Ve), via Rio Cimetto e relativi allegati;
4. Sez. 03 "Informazioni per l'appaltatore";
5. Sez. 02 "Stima dei costi della sicurezza da interferenza".

MODELLO DA RIPORTARE SU CARTA INTESATA DELLA DITTA CONCORRENTE

SCHEMA DI DICHIARAZIONI

AI COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

OGGETTO: Servizio di Assistenza Tecnica per il PNRR
CIG 9447658604

Il _____ sottoscritto

.....

.....

nato

il.....a.....

.....

con codice fiscale n.....

.....

in qualità di.....

.....

dell'impresa.....

.....

con sede in.....

.....

domicilio fiscale.....

.....

domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....

con _____ codice _____ fiscale

n.....

con _____ partita _____ IVA _____ n.....

.....

n. di telefono..... n. di fax.....
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto come:

impresa singola;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete;

ovvero

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice**;
2. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito o violazioni gravi non definitivamente accertate (**art. 80, comma 4 del Codice**);
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del Codice**);
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lettera b), del Codice**). (**In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del Codice**);
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o

fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione e di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa), ovvero abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (**art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater del Codice**);

7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del Codice**) ;
8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice (**art. 80, comma 5, lett. e) del Codice**);
9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del Codice**);
10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80, comma 5 lett. f-bis e ter del Codice**);
11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del Codice**);
12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del Codice**);
13. (***depennare la voce che non interessa***)
(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
attesta la propria condizione di **non assoggettabilità** agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68
ovvero
(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000;
attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del Codice**);
14. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**;
15. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da

comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del Codice**);

16. **(depennare la voce che non interessa)**

ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:

opzione 1

di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)

opzione 2

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;

17. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

18. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*

19. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.

20. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di e/o o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica ed attesta i seguenti dati *(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):*

numero di iscrizione
data di iscrizione
durata della ditta/data termine
forma giuridica

titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi

compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad es: gli istintori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) con riferimento anche ai **cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara** (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

21. di aver esperienza nella gestione di servizi analoghi, secondo quanto richiesto dall'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto:

(**ELENCO**, indicando Oggetto, Committente, importo, data)

22. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel Capitolato speciale d'appalto**;

23. di accettare il "**Protocollo di legalità**" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, scaricabile al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

24. (**depennare la voce che non interessa**)

opzione 1

dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ivi comprese/a l'offerta tecnica e le eventuali giustificazioni che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

opzione 2

dichiara di non autorizzare l'accesso all'offerta tecnica e alle eventuali giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

25. che il domicilio presso il quale devono essere inviate le successive comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, è il seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....(**l'indirizzo di posta elettronica certificata è obbligatorio**);

26. (**depennare la voce che non interessa**)

che l'impresa è una microimpresa;

oppure

che l'impresa è una piccola impresa;

oppure

che l'impresa è una media impresa;

27. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

28. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento Interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento Interno, scaricabile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/codice-comportamento-interno>

29. che l'offerta economica presentata è remunerativa, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;

30. **(nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50):**
di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);**

31. **(nel caso di consorzio ordinario o GEIE o già costituiti):**

le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, sono le seguenti..... ;

32. **(nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... nonché si uniformerà alla disciplina vigente, con riguardo alle associazioni temporanee, GEIE o consorzi.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:.....

**DICHIARA ED ATTESTA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PER QUANTO A
PROPRIA CONOSCENZA, CON RIFERIMENTO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80 COMMA 3 DEL D.
LGS. 50/2016:**

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI: Titolare e direttori tecnici)

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO O IN ACCOMANDITA SEMPLICE: Soci accomandatari e direttori tecnici)

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' o CONSORZI):

(Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.); direttori tecnici o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

che nei propri confronti, nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, co.3 del D.lgs. 50/2016, che di seguito si elencano, della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art, 47, co. 2 del DPR 445/2000,

Nome e Cognome	Incarico	CF	Luogo, data di nascita e residenza

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice**;

b) non si trovano in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

c) non si trovano nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**;

d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

(PER TUTTE LE IMPRESE: Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o di spedizione della lettera d'invito. Nel caso di impossibilità del soggetto cessato a rendere la dichiarazione personale, questa può essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa.

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice**;

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

DATA

FIRMA

MODELLO DA RIPORTARE SU CARTA INTESATA DELLA DITTA CONCORRENTE
SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
(Art. 17 del Capitolato)

AI COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

OGGETTO: Servizio di Assistenza Tecnica per il PNRR
CIG 9447658604

Il sottoscritto
.....
nato
il.....a.....
.....
con codice fiscale n.....
.....
in qualità di.....
.....
dell'impresa.....
.....
con sede in.....
.....
domicilio fiscale.....
.....
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:
con codice fiscale
n.....
con partita IVA n.....
.....
n. di telefono..... n. di fax.....

codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

**predispone la seguente offerta economica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale
d'appalto**

Prezzo offerto iva esclusa	Ribasso percentuale	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
€	%	€	€

In caso di discordanza tra il prezzo offerto e il ribasso percentuale, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

DATA

FIRMA



OGGETTO: Capitolato speciale d'appalto per affidamento del "Servizio di Assistenza Tecnica per il PNRR", CIG 9447658604.

Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008

SEZIONE 01 - INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art 26, D.Lgs 81/2008 e s.m.i., illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative che verranno svolte nell'ambito dell'appalto del servizio indicato in oggetto.

Per tale attività viene redatto il DUVRI, in quanto il servizio stesso seppur di natura intellettuale (art. 26, comma 3 bis, D.Lgs 81/08 e s.m.i.), rientra, vista la particolare situazione di emergenza sanitaria nazionale, in ottemperanza al comma 1 e 2 dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008, nell'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo.

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente: Dott. Danilo Corrà – Direttore Direzione Coesione Sociale

Datore di Lavoro: Dott.ssa Alessandra Vettori – Dirigente Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Sede principale oggetto dell'appalto: Venezia, Mestre, via Rio Cimetto n.32.

Responsabile SPP: Arch. Elisabetta Bezzi

Medico Competente coordinatore: Dott. Cesare Costantin

Medici competenti: Dott. Carlo Maria Andriulo, Dott.ssa Camilla Garbin

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: Bortoletto Jlenia, Corazza Emma, De Crescenzo Francesco, Filipello Silvia, Lombardo Luca, Bianchetto Luca, Gianpiero Bulla, Matteo Bracciatelli, Roberta Berton.

OGGETTO DEL CONTRATTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Affidamento del Servizio di ASSISTENZA TECNICA alla Direzione Coesione Sociale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - CIG 9447658604.

Il Servizio di cui all'oggetto avrà durata da novembre 2022 a dicembre 2024, a seguito della comunicazione di aggiudicazione.

SEDI COMUNALI OGGETTO DELL'APPALTO

L'esecuzione del contratto di cui in premessa avviene in collaborazione con i lavoratori comunali e si svolgerà principalmente presso la sede comunale sita in Venezia, Mestre, via Rio Cimetto n.32, codice sede: 202049

I professionisti della ditta aggiudicataria potranno recarsi anche presso altri uffici della Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, al fine di realizzare l'attività oggetto del contratto.

Le attività oggetto dell'appalto si possono svolgere di norma all'interno del seguente orario:

da lunedì a venerdì, dalle 7.45 alle 17.15.

Si informa che l'ingresso alle sedi di via Rio Cimetto n. 32 è situato al piano terra ed è utilizzato anche da altri operatori comunali.

REDAZIONE DEL DUVRI

Il servizio sopra indicato viene realizzato principalmente all'interno di sedi comunali in presenza di lavoratori del Comune di Venezia e di altri operatori non dipendenti comunali. Pur trattandosi di un servizio di natura intellettuale, vista la particolare situazione di emergenza sanitaria nazionale, si ritiene, in ottemperanza al comma 1 e 2 dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione di un condiviso Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) (art.26 comma 3 D.Lgs. 81/2008). A tal proposito, a titolo informativo, si allega il seguente documento, contenente le indicazioni in uso per i dipendenti del Comune di Venezia:

- Protocollo Anti-contagio per la sicurezza dei lavoratori del Comune di Venezia del 24.05.2021 (All. A).

MODALITA' DI ACCESSO ALLA SEDE DEI LAVORATORI DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19

Per quanto concerne le modalità di accesso alle sedi si rimanda alla procedura operativa allegata al presente documento:

- Procedura operativa di sicurezza n.35 (All. B).

che stabilisce le modalità di accesso dei fornitori esterni alle sedi del Comune di Venezia, al fine del contenimento del contagio e della diffusione del Nuovo Coronavirus (SARS-COV-2).

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI

Nella sede svolgono la propria attività anche lavoratori comunali. Si specifica che le interferenze spaziali con gli altri lavoratori saranno limitate esclusivamente alla frequentazioni degli spazi comuni della struttura (ingressi, corridoi, percorsi esterni, servizi igienici) all'utilizzo delle attrezzature e macchine d'ufficio previste, ed alla collaborazione di natura intellettuale tra lavoratori della Ditta e lavoratori del Comune di Venezia.

Al fine di eliminare il più possibile alla fonte i rischi da interferenza, la Stazione appaltante, convocherà una apposita riunione di cooperazione e coordinamento al fine di programmare l'esecuzione delle attività, individuare le misure organizzative e gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni ulteriore ambito di interferenza spaziale e temporale.

UTILIZZO DELL'ASCENSORE

Nella sede di via Rio Cimetto n. 32 è presente una piattaforma elevatrice.

L'uso della piattaforma non è consentito alle persone prima delle ore 7.45 e dopo le ore 17.15 o comunque in assenza dei lavoratori comunali, in quanto non vi è la presenza degli addetti manovra emergenza ascensore, che intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina.

E' attivo il Servizio pronto intervento UNILFIT chiamando il numero verde 800 529 022.

MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

La sede è dotata di area esterna carrabile e/o parcheggio, l'accesso ed il percorso dei mezzi di trasporto deve avvenire esclusivamente nell'area indicata come carrabile.

Dovranno essere messe in atto le opportune cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

E' fatto divieto di parcheggiare cicli, motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Come previsto nella Procedura operativa di sicurezza n. 35 allegata, sono messi a disposizione i servizi igienici dedicati al pubblico.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

La sede è dotata di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta appaltatrice deve garantire che le chiamate di emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza
- ostruire l'accesso ai vani tecnici (quadri elettrici, centrali antincendio, UTA etc.,) che devono essere immediatamente raggiungibili in caso di necessità
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc)
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia
- rispettato anche dall'utenza
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere,
- apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Nella sede sono presenti un numero adeguato di cassette di pronto soccorso, il cui uso è di norma previsto per i lavoratori comunali.

ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sono messe a disposizione dei lavoratori della Ditta appaltatrice adeguate postazioni di lavoro dotate di PC, fotocopiatore, telefoni fissi, la cui manutenzione è a carico del committente.

Qualora si evidenzino anomalie, queste dovranno essere segnalate tempestivamente in forma scritta alla Segreteria della Direzione Coesione Sociale.

Non sono utilizzabili sostanze chimiche ed è fatto divieto d'uso dei prodotti di sanificazione presenti nelle strutture.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D. Lgs 81/08 e s.m.i. la Ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei servizi richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli obblighi di cui all'art. 18 del D.Lgs 81/2008 afferenti all'esercizio della specifica attività lavorativa svolta dai propri lavoratori e i conseguenti costi della sicurezza "aziendali", (sorveglianza sanitaria, fornitura DPI, attività di formazione e informazione, documento di valutazione dei rischi etc.).

E' obbligo del datore di lavoro della Ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri

lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

Tutti i lavoratori devono possedere formazione specifica in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in conformità a quanto previsto dall'allegato IX del DM 10 marzo 1998 per attività a rischio di incendio basso ed in materia di pronto soccorso azienda Gruppo B (corso 12 ore) ai sensi D.M 15 Luglio 2003, n.388.

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della Ditta appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.Lgs 81/2008). Gli addetti della Ditta appaltatrice, qualora escano dalle sedi comunali per ultimi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che tutti gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente alla Stazione appaltante. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

La sede è dotata di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. Sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza, il Piano di gestione dell'emergenza è esposto in posizione visibile e a disposizione di tutti i lavoratori.

Sono presenti i presidi e gli impianti antincendio previsti dalle norme vigenti, adeguatamente manutentati secondo quanto previsto dalle norme.

Prima dell'inizio dell'attività gli operatori della Ditta appaltatrice, durante l'orario di lavoro, saranno addestrate sulle procedure di evacuazione dell'immobile, al termine del quale sottoscriveranno il Piano di Gestione dell'emergenza elaborato per la sede in oggetto.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della Ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed ai divieti di cui alla presente sezione.

I locali a specifico rischio di incendio sono quelli con presenza di materiale cartaceo, in particolare i locali destinati ad archivio/deposito. È vietato fumare, anche sigarette elettroniche, in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza.

È vietato utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.

È cura della Ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione a tutti i propri lavoratori.

I lavoratori della Ditta appaltatrice, se rilevano un incendio, devono avvisare immediatamente i lavoratori del Comune affinché venga attivata la procedura di emergenza e devono attenersi alle disposizioni impartite dagli Addetti Gestione Emergenza. Nel caso in cui nell'edificio non vi sia la presenza di lavoratori comunali, devono chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco 115, portarsi nel luogo sicuro, presidiare l'entrata e attendere l'arrivo dei soccorsi.

Tutto l'edificio è dotato di sistema di rivelazione incendio a comando manuale ed automatico collegato a dispositivi di avvertimento ottico ed acustici.

Tutti i lavoratori della Ditta appaltatrice devono partecipare, se presenti, alle prove di evacuazione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori di ditte appaltatrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO E DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE

Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale non regolari e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso e i percorsi che possono avere rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici. Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo, rischio caduta con dislivello, rischio urto del capo per ostacoli inferiori a 2 mt.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Misure di prevenzione e protezione

E' fatto obbligo ai lavoratori della Ditta appaltatrice di utilizzare le attrezzature di lavoro messe a disposizione in modo corretto e solo per gli usi cui sono destinate, secondo le procedure e le informazioni definite dal proprio datore di lavoro. Qualora da un esame a vista siano riscontrate anomalie e difetti delle attrezzature, ne è fatto immediato divieto d'uso e i lavoratori della Ditta appaltatrice devono tempestivamente avvisare in forma scritta il proprio Datore di Lavoro ed il Committente. Nessuna altra attrezzatura, prodotto e/o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, prodotti per la sanificazione, etc.) e ne è fatto divieto di uso.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e le attrezzature elettriche presenti nelle sedi del Comune.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature di lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice".

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti.

Qualora siano riscontrate anomalie e difetti all'impianto elettrico i lavoratori della Ditta appaltatrice devono darne tempestiva comunicazione in forma scritta al proprio Datore di Lavoro ed al Committente.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della Ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati e prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani gestione emergenza (PGE) presenti in ogni sede lavorativa. E' cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Nelle sedi comunali sono svolte periodicamente delle esercitazioni antincendio a cui devono partecipare, se presenti, anche i lavoratori della Ditta appaltatrice.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

I lavoratori della Ditta Appaltatrice, in presenza e vicinanza di tali situazioni, devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione in capo alla Ditta appaltatrice
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali	medio	Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e asciugato
Rischi determinati da mancato coordinamento tra lavoratori della Ditta appaltatrice e lavoratori comunali in una situazione di emergenza	medio	Il committente garantisce che gli operatori della Ditta appaltatrice, in orario di lavoro, siano addestrati sulle procedure di evacuazione dell'immobile, al termine del quale sottoscriveranno il Piano di Gestione dell'emergenza.

Allegati:

- a) Protocollo Anti-contagio per la sicurezza dei lavoratori del Comune di Venezia del 24.05.2021;
- b) Procedura operativa di sicurezza n.35, relativa all'accesso dei fornitori alle sedi del Comune di Venezia.

Il Committente
Il Direttore
Dott.Danilo Corrà
(documento firmato digitalmente¹)

1 Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

OGGETTO: Capitolato speciale d'appalto per affidamento del "Servizio di Assistenza Tecnica per il PNRR" - CIG 9447658604.

Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008

SEZIONE 03 - Informazioni per il Committente relativamente al Capitolato speciale d'appalto per affidamento del "Servizio di Assistenza Tecnica per il PNRR" - CIG 9447658604.

L'appaltatore può utilizzare il presente modello al fine di fornire al Committente le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto del contratto

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda:

Sede legale:

Datore di lavoro:

Resp. SPP:

Preposto:

ALTRI DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA APPALTATRICE

Codice fiscale e partita I.V.A.:

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

Posizione INAIL:

Posizione INPS:

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento (descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del

contratto, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire il contratto oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

Prodotti chimici utilizzati ed allegare anche schede di sicurezza (indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego)

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata o riferimenti ad un diagramma di Gantt o ad altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti)

Lavori per i quali si intende subappaltare ad altre imprese ed indicazioni delle stesse

(specificare bene quali lavori si intende subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i dati precisi di queste imprese)

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro comunali nelle quali si svolgono i lavori oggetto dell'appalto

- | | |
|----|----|
| 1. | 2. |
| 3. | 4. |
| 5. | 6. |

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni , infortuni alle persone.

Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate

Rischi	Entità	Misure di prevenzione-protezione da adottare

Luogo _____ Data _____

Datore di Lavoro Appaltatore



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
ai sensi dell'Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche D.Lgs. 106/09

SEZIONE 02

Stima dei costi della sicurezza da interferenza per il "Servizio di Assistenza Tecnica per il PNRR" - CIG 9447658604.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione e protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n° 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006 e sono i seguenti:

- a) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- b) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- c) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- d) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, deve essere analitica per singole voci, a corpo o a misura riferita al prezzo del Comune di Venezia e per le voci non presenti nel prezzo, effettuando indagini di mercato.

Le singole voci dei costi vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nel bando di gara
- non sono soggetti a ribasso

- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di sub-appalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al sub-appaltatore.

Il committente garantisce che gli operatori della Ditta appaltatrice, siano addestrati sulle procedure di sicurezza in orario di lavoro.

I costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 0,00.=

Il Committente
Il Direttore
Dott. Danilo Corrà
(documento firmato digitalmente¹)

¹ Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.